



Comunità.  
Valore aggiunto. Banca.

Comunicato stampa

## Modernizzazione e digitalizzazione per un risultato forte

---

**Nell'esercizio 2017 la Banca WIR soc. cooperativa ha notevolmente aumentato il volume dei crediti, i depositi della clientela e l'utile. Inoltre, grazie alla modernizzazione del sistema WIR, è considerevolmente salito anche il fatturato in WIR per cliente. In occasione dell'assemblea generale verrà proposto un incremento del dividendo.**

**Basilea, 15 marzo 2018** | La Banca WIR soc. cooperativa presenta un risultato forte: nell'esercizio 2017 la somma di bilancio è aumentata dell'1,1% a 5,36 miliardi di franchi, mentre nello stesso periodo l'utile è salito del 7% a 15,2 milioni di franchi. La base sempre molto solida di capitale proprio è particolarmente soddisfacente: nonostante l'incremento del dividendo proposto, i fondi propri a quota 520,2 milioni di franchi e la risultante percentuale di fondi propri (leverage ratio) all'8,1% superano di gran lunga il requisito minimo di legge, pari al 3%.

Germann Wiggl, presidente del direttorio della Banca WIR, esprime la propria soddisfazione per il primo intero anno di calendario dopo la modernizzazione del sistema WIR in novembre 2016. Da notare soprattutto che ben i due terzi dei partecipanti WIR attuali, con un fatturato in WIR dell'88%, si sono lasciati convincere dalle novità introdotte.

In termini di cifre assolute questo significa che 30 000 clienti PMI di tutta la Svizzera e appartenenti a tutti i settori dell'economia sono riuniti nella rete WIR, senza dimenticare gli oltre 10 000 conti in WIR di datori di lavoro privati. Nel 2017 il fatturato in WIR si è attestato a 1,2 miliardi di WIR (CHW), registrando una flessione del 13% rispetto all'anno precedente. Con circa 37 200 CHW, il fatturato annuo medio per partecipante WIR è invece chiaramente aumentato di oltre il 30%. «Naturalmente siamo dispiaciuti che alcuni clienti abbiano deciso di abbandonare il sistema WIR», dichiara Wiggl, ma si tratta di una perdita sostenibile: «La maggior parte di questi clienti non realizzava alcun fatturato in WIR, o ne realizzava uno molto esiguo. Adesso possiamo invece contare su una base di clienti convinti e impegnati, con i quali vogliamo continuare a promuovere il mondo WIR». E le cifre relative al fatturato testimoniano proprio questo. Grazie alla rinnovata trasparenza della rete WIR, da novembre 2016 sono inoltre diventati visibili circa 14 000 clienti PMI. Le attività in WIR continuano a essere penalizzate dai tassi sempre bassi e dai registri delle commesse delle imprese, che registrano il tutto esaurito. «Un dato di fatto che frena la richiesta di crediti in WIR vantaggiosi», aggiunge Wiggl.

Il solidissimo risultato annuale della Banca WIR soc. cooperativa è corroborato anche da ulteriori voci di bilancio: i prestiti ai clienti sono saliti a 4,61 miliardi di CHF/CHW (+2,2%), mentre i depositi della clientela sono passati a 3,94 miliardi di CHF/CHW (+1,6%).

Ma la Banca WIR non è «solo» una banca delle PMI che gestisce il sistema WIR. «È nostra intenzione continuare a figurare tra i primi tre in classifica, se non al primo posto, per le nostre condizioni nell'ambito delle operazioni in CHF», promette Wiggl. Tuttora particolarmente apprezzato, sotto questo punto di vista, è il conto risparmio 60+: a fine 2017 i depositi si attestavano a 348,1 milioni di franchi, pari a un aumento del 3,3%. Sviluppo positivo anche per gli averi sui conti di previdenza della Banca WIR: per quanto riguarda il conto Terzo, conto del pilastro 3a, l'incremento è stato del 4,4% (a 854,8 milioni di franchi), mentre per quanto concerne il conto di libero passaggio è stato del 7,8% (a 498,4 milioni di franchi).

«La nostra clientela ci ha molto lodato per l'immagine moderna e per la trasformazione digitale con nuove offerte e nuovi strumenti», osserva Germann Wiggl. La conferma arriva anche dal buon andamento del numero di utenti di WIRmarket, la piattaforma digitale per le PMI, della soluzione di pagamento mobile WIRpay e della prima soluzione previdenziale svizzera interamente digitale VIAC. Quest'ultima ha ricevuto il plauso non solo dei clienti, ma anche dei media: alle fine del 2017 in quest'offerta lanciata a fine novembre erano già stati investiti 6,8 milioni di franchi, arrivati ormai oltre quota 20 milioni per un totale di 2300 clienti.



Comunità.  
Valore aggiunto. Banca.

Per l'esercizio corrente 2018, Wigglì definisce positive le prospettive per le PMI svizzere, gruppo target principale della Banca WIR: «A meno di eventi politici nefasti, la congiuntura mondiale si preannuncia ancora vivace». Per le durate lunghe la banca si aspetta tendenzialmente tassi in aumento. Il contesto normativo si conferma invece ostico: «Le disposizioni introdotte in seguito alla crisi finanziaria del 2008 nel settore bancario e finanziario non fanno che irrigidirsi e l'applicazione di standard internazionali anche alle banche che operano esclusivamente in Svizzera, come la nostra, ha effetti deleteri», afferma Wigglì. «I costi legati all'ottemperanza alle disposizioni normative sono elevati e la redditività ne fa le spese.»

Il consiglio di amministrazione propone all'assemblea generale di versare un dividendo di 10.25 franchi, pari a un aumento di 0.25 franchi per parte ordinaria. La distribuzione avviene sotto forma di un dividendo opzionale («dividendo con reinvestimento» o distribuzione in contanti) e corrisponde, in base al corso di chiusura annuale, a un rendimento del 2,6%. La distribuzione è esente da imposte, a condizione che le parti ordinarie siano detenute nel patrimonio privato.

*Domande:*

Volker Strohm  
Addetto stampa – Responsabile PR/Media digitali  
medien@wir.ch  
T 061 277 92 27

Banca WIR soc. cooperativa  
Auberg 1  
4002 Basilea  
T 0800 947 949  
info@wir.ch  
www.wir.ch/it



## Voci selezionate del bilancio e del conto economico

<b>Dati del bilancio</b>	<b>2017 in 1000 CHF/CHW</b>	<b>2016 in 1000 CHF/CHW</b>	<b>Variazione in %</b>
Crediti nei confronti della clientela	846 494	943 199	-10,3
- di cui in CHW	140 529	173 128	-18,8
- di cui in CHF	705 965	770 071	-8,3
Crediti ipotecari	3 765 191	3 568 042	5,5
- di cui in CHW	626 784	653 522	-4,1
- di cui in CHF	3 138 406	2 914 520	7,7
Operazioni di negoziazione	193 051	222 717	-13,3
Investimenti finanziari	146 019	170 778	-14,5
Impegni derivanti da depositi della clientela	3 938 194	3 875 897	1,6
- di cui in CHW	729 640	770 563	-5,3
- di cui in CHF	3 208 554	3 105 335	3,3
Mutui presso centrali di emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti	645 200	607 400	6,2
Capitale proprio (prima della destinazione dell'utile)	451 562	462 633	-2,4
<b>Totale di bilancio</b>	<b>5 363 877</b>	<b>5 308 132</b>	<b>1,1</b>

<b>Fondi propri computabili</b>	<b>2017 in 1000 CHF</b>	<b>2016 in 1000 CHF</b>	<b>Variazione in %</b>
Fondi propri computabili	520 169	530 920	-2,0

<b>Dati del conto economico</b>	<b>2017 in 1000 CHF</b>	<b>2016 in 1000 CHF</b>	<b>Variazione in %</b>
Risultato netto da operazioni su interessi	57 474	56 584	1,6
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio	31 442	25 095	25,3
Risultato da operazioni di negoziazione	16 493	7 292	126,2
Altri risultati ordinari	1 865	2 040	-8,6
Costi di esercizio	-73 158	-60 192	21,5
Rettifiche di valore su partecipazioni nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali	-5 030	-1 323	280,1
Imposte	-7 120	-5 319	33,9
<b>Utile (risultato del periodo)</b>	<b>15 177</b>	<b>14 188</b>	<b>7,0</b>